

Ieri mattina incontro in Camera di Commercio

Gli avvocati ricevuti dagli imprenditori

GLI avvocati chiedono aiuto alle associazioni economiche, per le quali svolgono gran parte delle loro consulenze.

Ieri mattina una delegazione del foro, capeggiata dal presidente Giovanni Malinconico, ha preso parte ad una riunione presso la Camera di Commercio alla quale erano presenti i vertici di tutte le principali associazioni di categoria cui è stata illustrata la difficile situazione in cui versano gli uffici giudiziari. Ma, soprattutto, gli avvocati chiedono sostegno nella battaglia contro la recente riorganizzazione



OBIETTIVI

Al lato il presidente della Camera di Commercio di Latina, Vincenzo Zottola, e il presidente dell'Ordine degli avvocati, Giovanni Malinconico



la massima solidarietà e collaborazione nelle iniziative tese a migliorare la legge di razionalizzazione delle sedi locali. Per il presidente dell'Ordine, Malinconico, quella in essere è una delle fasi più delicate affrontate nel pianeta giustizia pontino, fino ad oggi

alle prese con una serie di problemi che vanno dalla carenza di personale e mezzi, fino alla organizzazione dei servizi sul territorio. Gli avvocati chiedono che la loro battaglia sia condivisa da più segmenti della società civile ed economica perché solo questo può

dare forza alle loro richieste che non sono «una questione di campanile» ma una reale necessità per migliorare l'assetto della giustizia locale.

ne imposta dal Ministero e che prevede uno smembramento della rete attuale, con l'accorpamento della sezione di Gaeta al Tribunale di Cassino e la defini-

tiva chiusura della sezione di Terracina. Il foro pontino ha ingaggiato una durissima battaglia su questo fronte, anche se non tutti gli avvocati sono uniti e nel

sud pontino si sono creati due comitati, uno favorevole all'accorpamento, l'altro contrario. I rappresentanti delle associazioni economiche hanno, innanzitutto,

convenuto sulla necessità di una ottimizzazione del «servizio giustizia» che per lentezza penalizza spesso proprio le aziende. In second'ordine è stata assicurata